

Arte d'Estate

- "Tensioni e Pulsioni" di Alfredo Granata, 9/24 giugno.
- "Silent Areas" di Güliz Baydemir, 28 giugno/9 luglio.
- "Personale di Pittura" di Margherita Cosentino, 14/25 luglio.
- "Fatti, Misfatti e Prodiggi a San Lucido" di Enzo Iorio, 28 luglio/6 agosto.
- "15 Poster come Carte d'Agrumi" di Mauro Bubbico, 8/16 agosto.
- "Metamorfosi" di Salvatore Abbate 18/28 agosto.



DESIGN E ARTE CONTEMPORANEA



L'urlo del sole



con

PAOLAB

Presentano

Lecture all'aperto

- "Il Mare" di Corrado Alvaro -

interpretazione di

Simona Palma

Marta Perrotta

Emanuele Carnevale

accompagnamento musicale

di **Domenico Di Santo**

martedì, 31 luglio

ore 21.30

Via Cavour n.18

Centro storico

San Lucido



Paolab

Paolab è un'associazione che nasce nei primi anni del nuovo millennio, dalla forza promotrice e rinnovatrice di un gruppo di persone dell'interland paolano.

Tra gli obiettivi statuari sono presenti quelli di operare sul territorio regionale e nazionale al fine di svolgere attività di studio e di ricerca per valorizzare, tutelare, promuovere prodotti artigianali ed agroalimentari, svolgendo anche attività per tutelare il verde (pubblico e/o privato) ed il patrimonio rurale. In ausilio a ciò è possibile perseguire attività commerciali, zootecniche, artigianali, agricole, ittiche, culturali-sociali, artistiche, musicali, turistiche; tutto ciò per meglio incentivare lo sviluppo economico, ed in particolar modo per sviluppare prodotti e servizi turistici idonei a rendere appetibile l'offerta turistica stessa locale e non.

Altre finalità dell'associazione sono l'organizzazione di concerti, mostre, stage, concorsi, lezioni, assistenza per la comunità (anche domiciliare), spettacoli, manifestazioni culturali, la realizzazione di banche dati, la divulgazione di informazioni, creare e migliorare le condizioni della popolazione e delle classi più svantaggiate, fanno parte del DNA dell'associazione.

Porre in essere centri per sviluppare la creatività delle persone, col fine di migliorare la vita culturale e sociale delle stesse.

"Il Mare" di Corrado Alvaro

Il brano scelto è tratto dalla raccolta di racconti "Il Mare" dello scrittore calabrese, e porta il titolo omonimo. Perché proprio questa scelta? Perché Corrado Alvaro ha avuto la capacità di narrare il pensiero meridiano, la ricchezza più grande del Sud, tra l'imbastardimento dei lineamenti e la vita senza denaro, tra fatiche di lavoro e sogni di espatrio nel tentativo di elevare la propria condizione, rilegata nell'immaginario di un sottosviluppo, puramente economico, creato da altri, altri difficilmente identificabili, se non attraverso una marcata ideologia di progresso industriale e di borse economiche, come a dare civiltà e modelli imprescindibili di sviluppo, quindi da seguire. "Come un convalescente la tratterei", scrive Alvaro narrando di una sua amica che potrebbe giungere in Calabria. È un po' così che ci si sente quando l'emigrato ritorna, o quando le persone del nord Italia, ma più del Nord continentale, vengono nei paesini del Mediterraneo, come convalescenti, malati da stress, dalla eterna corsa composta da tante persone che si incontrano per mezzo del denaro. Ma se questa terra è sottosviluppata come può fungere da terapia? Semplice, attraverso un benessere mediato da ciò che non è denaro, bensì dalla lentezza, dal cibo e dal vino locale, dalle fontane delle piazze, dal mare, da quei beni, per farla breve, che non si possono né vendere e né comprare con un prezzo di mercato, che, aimè, lascia case diroccate e disabitate.

Il reading

La necessità e l'importanza dell'ascolto. Questo è il reading, la lettura condivisa. L'Urlo del Sole ha iniziato questa attività durante la "giornata di occupazione culturale", leggendo "I funerali della Mama Grande" di Gabriel García Márquez.

L'associazione Paolab ha invece sperimentato le letture all'aperto attraverso il progetto Cambia Paola, dedicando alla letteratura e all'ascolto diverse ore pomeridiane.

Il reading, per chi lo pone in essere, è un esercizio di piacere nel raccontare, nell'interpretare una storia, una poesia, nella capacità di catturare l'attenzione di chi ascolta. È il connubio tra parole e note che le accompagnano, note che devono vestire la situazione narrata. Per chi riceve la lettura, invece, rappresenta la capacità di stare ad ascoltare, di chiudere gli occhi e lasciarsi trasportare dalle parole, come una barca sbattuta di qua e di là nel mezzo delle onde e dei suoni, che diventano immagini soggettive, espresse in un momento di condivisione corale.